



News immediate,  
non mediate!

HOME   CONTATTI   DONAZIONI   VIDEO   CHI SIAMO



CERCA NEL SITO

Cerca ...



**se sei pro vita  
dichiaralo.**

**DONA IL TUO 5 PER MILLE  
A PRO VITA & FAMIGLIA**

**CODICE FISCALE  
94040860226**

PROVITA & FAMIGLIA

**INQUADRA O CLICCA  
PER UNA  
MICRODONAZIONE**

**SOSTIENI LA  
LIBERA  
INFORMAZIONE  
SENZA PADRONI**

Grazie! Luca Franceschi, direttore responsabile

Categoria news: OPINIONMIX



**POLO**

**SALUTE  
INTEGRATORI  
ED ALIMENTI  
FUNZIONALI**

**CODICE SCONTO  
PROMO10%**  
VALIDO SU TUTTI I PRODOTTI

POLOSALUTEITALIA.IT

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-195417336

## PD – PARTITO DEMOCRATICO: «SANITÀ: RIFORMA SCHILLACI DA RISCRIVERE INTERAMENTE»

[E-mail](#) [Stampa](#)
[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

14.01 - martedì 14 aprile 2026

Di Luca Franceschi

///

La Fondazione Gimbe ha espresso una bocciatura totale e motivata nei confronti del disegno di legge Schillaci. Secondo l'analisi della fondazione, si tratta di una norma delegata caratterizzata da vaghezza e confusione, che non è mai stata discussa adeguatamente con le Regioni e con gli altri soggetti operanti nel settore sanitario.

La proposta di riforma introduce nuove tipologie di strutture ospedaliere verso cui vengono indirizzate le risorse già limitate disponibili. Tuttavia, il testo non affronta nemmeno il tema della prevenzione e dedica alla medicina territoriale soltanto affermazioni generiche prive di concretezza.

La questione viene affrontata mantenendo l'invarianza finanziaria, ossia senza stanziamenti aggiuntivi. La Fondazione Gimbe conclude in modo perentorio che il disegno di legge deve essere ritirato e che occorre ripartire da un confronto approfondito e costruttivo con tutti gli attori istituzionali e professionali in grado di contribuire a una reale trasformazione del sistema sanitario nazionale.

I problemi strutturali della sanità italiana rimangono ben noti: la carenza di personale, il sottofinanziamento cronico, l'allungamento delle liste d'attesa, le disuguaglianze territoriali e sociali che aumentano, e la progressiva debolezza della medicina di prossimità rappresentano emergenze urgenti.

Anche dalle Regioni proviene una richiesta ugualmente motivata di sospendere l'iter del provvedimento e di riaprire il confronto rispetto agli obiettivi complessivi. Marina Sereni, responsabile Salute e sanità nella segreteria nazionale del Partito democratico, chiede al governo di compiere un passo indietro e di aprire un confronto serio sui problemi strutturali della sanità pubblica.

 Categoria news: [OPINIONMIX](#)

 Per donare ora, [clicca qui](#)

 © RIPRODUZIONE RISERVATA  
 DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge

